

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2025

Lo schema di bilancio che si prende in esame è quello inerente al bilancio di previsione relativo all'anno 2025.

Come da regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'ente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2025 da parte del CNI, non dovrebbe superare il 30 novembre 2024. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di aver in merito all'Ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia delle attività istituzionali svolte;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

l'attività di vigilanza, verifica e controllo è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, tenuto conto dell'informativa specifica acquisita anche per il tramite dei responsabili delle singole funzioni a livello amministrativo. E' inoltre possibile rilevare come nella Relazione accompagnatoria siamo stati illustrati in termini di sostanziale confrontabilità i valori e i risultati per l'anno 2024 con quelli dell'analogo documento riferito all'esercizio precedente.

ENTRATE

L'avanzo di amministrazione presunto per l'annualità in epigrafe è pari ad Euro 4.300.071,41.

Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione è l'insieme delle disponibilità di cassa e banca (disponibilità monetarie) e dei residui attivi (crediti) al netto di quelli passivi (debiti). Pertanto, solo in parte è costituito da reali disponibilità monetarie e di cassa.

Le risultanze sintetiche del bilancio di previsione evidenziano la seguente situazione:

Gestione Corrente		
Entrate correnti	Euro	6.964.100,00
Uscite correnti	"	7.782.697,29
disavanzo di parte corrente	Euro	818.597,29
Gestione in conto capitale		
Entrate in conto capitale	Euro	0,00
Uscite in conto capitale	"	600.000,00
Disavanzo in conto capitale	Euro	600.000,00
Partite di giro	Euro	600.000,00

Sia il disavanzo di parte corrente che il disavanzo in conto capitale sono in ogni caso coperti dall'utilizzo per pari importo dell'avanzo di amministrazione connesso alle residue disponibilità liquide giacenti per complessivi Euro 1.418.597,29 con una percentuale di utilizzo di circa il 33% dell'avanzo risultante dal previsionale 2025. Si ricorda che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel previsionale 2024 è stato del 23%. Si raccomanda la funzione preposta che l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto debba essere prioritariamente destinato alle spese in conto capitale.

I contributi ordinari costituiscono la voce prevalente delle Entrate del CNI.

1.1 ENTRATE CORRENTI

1.1.1 Contributi Ordinari

La categoria è valorizzata sulla base dei dati, relativi agli iscritti, comunicati dagli Ordini in occasione dei pagamenti delle singole rate del contributo. Rispetto al 2024 è aumentato il numero degli iscritti, pertanto, i contributi degli Ordini sono previsti in aumento di Euro 6.600,00 per un totale complessivo di Euro 6.194.100,00. Anche per l'anno 2025 resta inalterato il contributo di Euro 25,00 ad iscritto richiesto a tutti gli ordini territoriali.

1.1.2 Altre Entrate

Tale voce resta immutata rispetto a quanto preventivato nel bilancio 2024. Si prevede di confermare la stima dell'entrata derivante dalla convnzione CNI-UNI per Euro 80.000,00. Anche la voce di entrata previsionale relativa all'incasso dei diritti di segreteria per istruttoria, verifica e validazione delle autocertificazioni dei crediti e riconoscimento CFP informali mantiene la medesima stima del 2024 per un importo complessivo di Euro 600.000,00.

1.1.3 Proventi diversi

In questa categoria si è registrata una variazione complessiva di Euro 80.000,00 quale contributo proveniente da Banca Mondiale per finanziare un progetto che coinvolgerà il CNI e 13 Ordini territoriali.

1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale.

1.4 USCITE CORRENTI

Tra le uscite correnti, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al corrispondente bilancio preventivo del 2024.

1.4.1 Spese per il personale

La categoria presenta una variazione in aumento in base agli importi ricalcolati sulla base dell'aggiornamento del piano del fabbisogno del personale approvato dal Consiglio in data 28.08.2024, prevedendo l'assunzione di n. 1 unità con livello C1 con competenze in ambito legislativo, ed una unità con contratto formazione lavoro con livello B1 come supporto all'ufficio comunicazioni. La variazione in aumento riguarda il costo/azienda sostenuto per tali assunzioni. Parimenti, è stato azzerato il capitolo relativo al ricorso a contratti flessibili per Euro 10.000,00, in quanto non si rileva la necessità di procedere con tali assunzione nell'anno 2025.

1.4.2 Spese funzionamento Uffici

- *1.4.2.1 "cancelleria e stampati"*

In questa categoria si registra una variazione in diminuzione dello stanziamento per Euro 10.000,00 in considerazione della riduzione delle spese di cancelleria degli ultimi anni.

- *1.4.2.3 "Telefoniche, commettività, fibra, rete ed apparati"*

In questa categoria si registra una variazione in diminuzione dello stanziamento per Euro 5.000,00 in considerazione della riduzione delle spese di fonia degli ultimi anni.

- *1.4.2.4 "affitto, spese condominiali, riscaldamento, NU e illuminazione"*

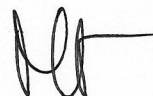
In questa categoria si registra una variazione in aumento di Euro 5.000,00 in previsione di una rivalutazione ISTAT pari allo 0,70% del canone di locazione del contratto della sede del Consiglio.

- *1.4.2.6 "manutenzioni ordinarie uffici e attrezzature"*

In questa categoria si registra una variazione in diminuzione di Euro 200,00 a titolo di arrotondamento.

- *1.4.2.8 "consulenze, prestazioni professionali e Collegio Revisori"*

In questa categoria si registra una variazione in diminuzione di Euro 200,00 a titolo di arrotondamento, Per l'anno 2025 non sono previsti ulteriori contratti di consulenza e per quelli in essere non è prevista alcuna variazione di spesa. I rinnovi dei contratti di consulenza saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.



1.4.3 Spese funzionamento organi di governo

In questa categoria si registra una variazione in aumento complessiva di Euro 90.000,00 ripartita nei capitoli: 1.4.3.8, 1.4.3.9 e 1.4.3.10. Tale incremento di spesa è stato preventivato per coprire i costi di trasferta dei Consiglieri per le riunioni di Consiglio che si svolgeranno per la maggior parte a Roma nel 2025, anno del Giubileo dove si prevede un incremento dei prezzi di alberghi e ristoranti.

1.4.5 Convegni e manifestazioni culturali

Anche nel 2025 proseguiranno le attività intraprese già nel 2024 relative all'organizzazione di giornate nazionali o eventi similari a Roma ed in altre città dedicate a specifici temi dell'ingegneria e/o a tematiche di maggiore attualità.

La categoria registra una variazione in aumento di complessivi Euro 170.000,00 rispetto al 2024 ed è stato previsto l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Eventi Organizzati" con uno stanziamento complessivo di Euro 80.000,00; tale specifico capitolo tiene conto delle spese per organizzare tali iniziative con il supporto scientifico e culturale della Fondazione del Consiglio Nazionale. Il capitolo di spesa denominato "conferenze, convegni ed attività formative" registra uno stanziamento complessivo di Euro 240.000,00 con un incremento rispetto al 2024 di Euro 90.000,00.

1.4.10 Internazionalizzazione della professione

Tale categoria registra un aumento di spesa di Euro 10.000,00 connesso all'aumento delle quote di adesione. E' stato, altresì, ripristinato il capitolo delle consulenze con uno stanziamento iniziale di Euro 20.000,00 per svolgere attività di supporto alle attività svolte dagli uffici.

1.4.16 Organismi di supporto all'attività del CNI

Analogamente alla previsione di aumento delle spese sostenute dai Consiglieri si propone di aumentare lo stanziamento per i rimborsi dei gruppi di lavoro e delle spese delle assemblee dei Presidenti con un aumento complessivo pari ad Euro 25.000,00.

1.4.24 Comunicazione e promozione immagine

In tale categoria si prevede un incremento di Euro 55.000,00 per le spese di pubblicità connesse all'aumento degli eventi organizzati dal CNI.

1.4.25 Organismi di supporto all'attività del CNI

In tale categoria si propone una riduzione dello stanziamento per Euro 8.000,00 in quanto si è rilevato un trend al ribasso delle spese relative ai rimborsi per la partecipazione a tali organismi.

1.4.26 Fondazione

Lo stanziamento del contributo alla Fondazione resta immutato rispetto al 2024 e viene confermato nell'importo di Euro 1.917.000,00.

1.5 USCITE IN CONTO CAPITALE

1.5.2. Immobilizzazioni tecniche

- *1.5.2.2 "Mobili e attrezzature d'ufficio"*

Non si prevedono particolari spese in questo capitolo, pertanto, si propone una riduzione di Euro 15.000,00.

- *1.5.2.5 "Progetti digitalizzazione amministrativa"*

In questo capitolo si prevede un aumento di spesa di Euro 40.000,00 connesso all'adeguamento alla normativa di archiviazione dei dati (protocollo, albo unico, ecc. ecc.) su Cloud.

1.5.3. Immobilizzazioni immateriali

- *1.5.3.1 "Iniziative strutturali a favore della categoria"*



Il capitolo non utilizzato interamente viene ridotto nello stanziamento preventivato di Euro 40.000,00. Contestualmente a tale riduzione si prevede di offrire gratuitamente agli Ordini la piattaforma per il voto telematico facendosi carico il CNI di un importo onnicomprensivo di Euro 170.000,00. Pertanto, da tale compensazione di riduzione/aumento, il capitolo registra un aumento di spese di complessivi Euro 130.000,00.

• 1.5.3.2 "Contributo straordinario per servizi agli iscritti"

Nel 2025 non sarà presente il contributo straordinario concesso alla Fondazione nel 2024 per Euro 193.000 per le maggiori spese relative alla PEC.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2025 è limitato al finanziamento delle spese sia in conto gestione che in conto capitale, consolidandosi in un utilizzo di Euro 391.647,29, ciò comporta un totale di Euro 1.418.597,29 con una percentuale di utilizzo di circa il 33% dell'avanzo risultante dal previsionale 2025.

Questo Collegio ha avuto modo, nello svolgere il suo ruolo di controllo amministrativo finanziario sull'Ente, di rilevare la conformità delle scritture contabili a quanto, tra l'altro, previsto dal DPR n. 97/2003 e dal regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. A tal proposito si evidenzia un efficace ed efficiente lavoro ed impegno da parte della struttura amministrativa dell'Ente.

Si raccomanda, altresì, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri l'impiego delle risorse in attività di medio e lungo periodo, anche con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Con le raccomandazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2025.

Roma, li 28 novembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Dott. Francesco Paolo Fazio
Sindaco effettivo	Dott. Valerio Ingenito
Sindaco effettivo	Dott.ssa Monica Graziano

